



Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali

Patrimonio Europeo di Biodiversità

La Natura della Sila Piccola

La Sila Piccola occupa un posto di primo piano a livello paesaggistico e naturalistico per la presenza diffusa di boschi naturali di pino laricio, di boschi misti di faggio e abete bianco e per il notevole corteggio floristico che conta più di un migliaio di specie alcune delle quali rare, altre endemiche di diverse origini e, per questo, di grande interesse fitogeografico.

Nel territorio delle Riserve Naturali e delle Foreste Demaniali è presente la fauna tipica dell'Appennino con grandi predatori come il lupo e il gatto selvatico e prede come il capriolo e il cinghiale.

I Sentieri

Nei 7.200 ettari del Demanio dello Stato amministrati dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, ricadenti nelle province di Catanzaro e Crotona, è presente un'estesa rete di sentieri lunga circa 100 km per un numero complessivo di **14 sentieri** in grado di soddisfare le esigenze degli escursionisti esperti e dei visitatori che desiderano effettuare una passeggiata nella natura. Quasi tutti i sentieri sono stati realizzati utilizzando gli antichi percorsi delle popolazioni di queste montagne, per questo motivo le sedi di partenza sono i villaggi, le caserme forestali ed i centri aziendali.

I sentieri e le aree demaniali sono compresi all'interno del Parco Nazionale della Sila



Arma dei Carabinieri
Riserve Statali in Sila Piccola



Parco Nazionale della Sila
Sentieri area sud

Per informazioni e contatti

Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro
tel .0961/725624 - email: 042820.001@carabinieri.it
Centro Visita "A. Garcea" loc. Monaco - Taverna (CZ)
tel.0961/922819

Percorsi di Biodiversità

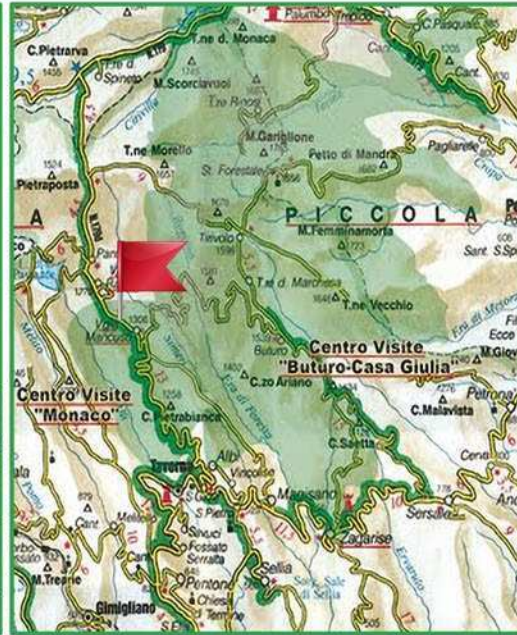
Sentiero "Poverella - Villaggio Mancuso"



BIODIVERSITÀ



SENTIERO "POVERELLA - VILLAGGIO MANCUSO"



Provincia: Catanzaro
 Comune: Taverna
 Sviluppo: Km 4,7
 Tempo di percorrenza : 1h 30 minuti
 Dislivello: 100 m
 Difficoltà: media
 Itinerario: Villaggio Cutura, Colle Poverella, Torrente Simmerino, Villaggio Mancuso, Villaggio Cutura

L'itinerario della Riserva Naturale Biogenetica "Poverella-Villaggio Mancuso" è costituito da splendidi popolamenti di Pino laricio dell'età media di circa 100 anni. Il Pino laricio qui trova le condizioni ottimali per la crescita e lo sviluppo migliore, vivendo nel suo ambiente pedoclimatico e fitosanitario ideale. Giunti nella vallata del torrente Simmerino si ammirano sull'altra sponda pianori anticamente coltivati a grano (majorca) e segale (jermanu), cereali importanti per le popolazioni locali e per le coturnici ormai quasi estinte. La vegetazione ripariale è rappresentata da Ontano nero e varie specie di salice che offrono riparo agli uccelli stanziali e migratori. Di facile osservazione sono molti passeriformi che spesso emettono le loro melodie mentre lo scoiattolo meridionale "Zaccaredda", tipico della Sila, si diletta a compiere simpatiche acrobazie. Giunti al vecchio mulino ad acqua il visitatore può tornare al punto di partenza risalendo la pineta in direzione Colle Poverella al di sotto del quale si incontra una fontanella con acqua fresca dalle proprietà diuretiche, oppure proseguire la passeggiata scendendo lungo il Torrente Simmerino. Sulla sponda opposta al fiume si osservano ancora oggi le terre, un tempo interamente coltivate a graminacee, che davano lavoro allo storico mulino. Continuando si risale costeggiando la sterrata "Roncino-Monaco" verso l'Albergo delle Fate, Villaggio Mancuso e Villaggio Cutura.



LEGENDA

-  Inizio Sentiero
- 1. Villaggio Cutura
- 2. Torrente Simmerino
- 3. Fontanella
- 4. Fontanella
- 5. Ruedi vecchio mulino
- 6. Albergo delle Fate
- 7. Strada Villaggio Mancuso - Villaggio Cutura

Consigli e raccomandazioni per le escursioni

Consulta sempre il meteo, utilizza scarponcini o scarpe da trekking, assicurati di avere una bussola (o un GPS), una torcia ed una scorta di acqua, segui le indicazioni rimanendo sul sentiero. Ricorda di non lasciare in bosco alcun tipo di rifiuto.

